

ECONOMIA

Le valutazioni di Flash Battery: zootecnia e viticoltura in primo piano

Dall'Europa arriva una svolta green L'elettrico si espande in **agricoltura**

Reggio Emilia Insieme ad autoveicoli, industria e logistica, sarà soprattutto l'agricoltura a svoltare decisamente verso l'elettrico. La spinta viene dall'Unione Europea, con un nuovo regolamento che sarà pubblicato nel mese di maggio e si pone l'obiettivo di incentivare il progresso tecnologico del settore e ridurre l'impatto sull'ambiente, nell'ottica di un'economia circolare e rigenerativa. «Le nuove politiche europee verso la neutralità climatica e la drastica riduzione delle emissioni inquinanti – sottolinea Marco Righi, Ceo di Flash Battery, l'azienda reggiana che si colloca tra i leader europei nella produzione di batterie al litio – stanno portando anche il settore agricolo, storicamente endotermico, ad abbracciare l'elettrificazione».

«Seppur a passo più lento rispetto ad altri segmenti industriali – prosegue Righi – le nuove macchine agricole contemplano diverse soluzioni ibride e full-electric, che si orientano verso batterie ad alta potenza». «Insieme alla zootecnia, nella quale ci siamo af-



La sede dell'azienda reggiana Flash Battery a Sant'Ilario d'Enza

fermati da tempo con un feed-mixer full-electric utilizzato per la preparazione del mangime degli animali da allevamento, l'elettrificazione in campo agricolo si sta affer-

mando in altri comparti agricoli che ne apprezzano i numerosi vantaggi, come ad esempio quello della viticoltura (in forte crescita e molto attento all'abbattimento delle emis-



Marco Righi
Ceo di Flash Battery, l'azienda che si colloca tra i leader europei nella produzione di batterie al litio

sioni) e quello della cura del verde urbano, specialmente per quanto riguarda le macchine cippatrici per il legno, che traggono grande beneficio in termini di silenziosità e possibilità di personalizzazione». «In questo contesto sempre più attento all'impatto ambientale – osserva il Ceo di Flash Battery – il nuovo regolamento europeo assicurerà un altro impulso all'elettrificazione proprio in campo agricolo, prevedendo una ulteriore svolta sulla sostenibilità da parte dei produttori di batterie». «Siamo di fronte – prosegue Righi – a un provvedimento che introduce un cambio di paradigma per chi produce e chi utilizza batterie, prevedendo requisiti obbligatori che, per la prima volta, riguarderanno l'intero ciclo di vita delle batterie al litio: dall'estrazione della materia prima, fino alla produzione, la progettazione, l'etichettatura, la tracciabilità, la raccolta, il riciclo e il riutilizzo». Proprio in tal senso, il regolamento Ue introduce un vero documento di identità per ogni batteria (il battery pas-

sport), un QR code grazie al quale l'utilizzatore può accedere a tutti i dati contenuti nel passport, l'obbligo dal 2024 di dotare ogni batteria di un Bms (Battery Management System) che, oltre a garantire la massima durata delle celle, consente di valutare lo "stato di salute" delle batterie e, infine, una serie di normative e metodologie volte a quantificare la Carbon Footprint, il parametro utilizzato per stimare il totale delle emissioni dirette e indirette di gas serra generate durante tutta la catena del valore delle batterie. «Norme – osserva Righi – rispetto alle quali come Flash Battery abbiamo giocato d'anticipo (ad esempio con un

«Seppure a passo più lento, le nuove macchine agricole contemplano diverse soluzioni ibride»

Bms proprietario, progettato per un controllo totale, da remoto, dello stato di salute delle batterie e degli interventi di manutenzione), e che erano molto attese anche dai fruitori dei processi di elettrificazione, soprattutto in quell'ambito dell'industria delle macchine agricole che potrà mettere a disposizione dei produttori sistemi e processi caratterizzati dal massimo livello di sostenibilità e ad impatto sempre minore sull'ambiente». ●